



UNIONE
EUROPEA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



MINISTERO
DELL'INTERNO

Autorità Responsabile FAMI

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI SOVVENZIONE A VALERE SUL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020, PRESSO LA DIREZIONE GENERALE PER LO STUDENTE, L'INTEGRAZIONE E LA PARTECIPAZIONE DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA – PER LA GESTIONE DEL PROGETTO FAMI N. 743/2016 “L'EUROPA INIZIA A LAMPEDUSA”– OBIETTIVO SPECIFICO 2 “INTEGRAZIONE E MIGRAZIONE LEGALE” – OBIETTIVO NAZIONALE 3 “CAPACITY BUILDING – LETTERA M) SCAMBIO DI ESPERIENZE E BUONE PRASSI”

La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, quale Soggetto Beneficiario del progetto Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), n. 743/2016 “l'Europa inizia a Lampedusa”– OS 2 “integrazione e migrazione legale” – ON 3 “capacity building – lettera m) scambio di esperienze e buone prassi”, d'ora innanzi anche solo “l'Amministrazione” o “Direzione generale”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

VISTO che il Programma nazionale FAMI, approvato dalla CE con Decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, recante modifica della decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015, prevede tra gli interventi dell'Obiettivo Specifico 2 “Integrazione e migrazione legale” – l'Obiettivo Nazionale 3 “Capacity building – lettera m) “Scambio di esperienze e buone prassi”;

VISTO il decreto n. 6238 del 14.04.2016 dell'Autorità Responsabile FAMI con il quale è approvata la proposta progettuale PROG. 743 “L'Europa inizia a Lampedusa” - Obiettivo Specifico 2 “Integrazione e migrazione legale” – Obiettivo Nazionale 3, lett. m) “scambio di esperienze e buone prassi”;

VISTA la nota dell'Autorità Responsabile FAMI prot. 6333 del 15.04.2016 avente ad oggetto “Comunicazione di ammissione a finanziamento”;



UNIONE
EUROPEA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



MINISTERO
DELL'INTERNO

Autorità Responsabile FAMI

CONSIDERATO che l'azione progettuale prevede il coinvolgimento, nel mese di Settembre 2016, di circa 300 ragazzi di diversi Paesi europei di età compresa tra i 16 e i 18 anni, in attività di laboratori esperienziali, seminari, dibattiti, cineforum, mostre, performance teatrali, incontri con testimoni, etc.;

CONSIDERATO che il percorso formativo si concluderà a Lampedusa con un evento, dove i ragazzi ed i loro accompagnatori provenienti dall'Italia e dal resto d'Europa si incontreranno per quattro giornate formative di educazione globale, dal 30 settembre al 3 ottobre 2016;

CONSIDERATO che le spese per l'organizzazione del suddetto evento graveranno sui fondi del Programma Nazionale FAMI assegnati a questa Direzione Generale per la gestione del Progetto n. 743/2016 "L'Europa inizia a Lampedusa" – Obiettivo Specifico 2 "Integrazione e migrazione legale" – Obiettivo Nazionale 3 "Capacity building – lettera m) scambio di esperienze e buone prassi";

VISTA la nota prot. 4349 del 19 maggio 2016 inviata ai Direttori Generali e ai Dirigenti titolari degli Uffici Scolastici Regionali volta a selezionare i partecipanti all'evento;

VISTE le singole designazioni effettuate da tutti i 18 Uffici Scolastici regionali, per un numero di 187 partecipanti;

VISTE le comunicazioni inviate dai Paesi dell'Unione Europea, che vedono la partecipazione di rappresentanze di studenti e professori da Germania, Finlandia, Slovacchia, Austria, Slovenia, Irlanda, Grecia, Svezia, Lettonia, Spagna oltre che di rappresentanti della European Agency for special needs and inclusive education, per un numero di 57 partecipanti;

CONSIDERATO che per l'evento del 3 Ottobre 2016 previsto dal Progetto FAMI n. 743/2016 "L'Europa inizia a Lampedusa", includendo anche i rappresentanti dell'Amministrazione, è attesa la partecipazione di almeno 254 partecipanti provenienti dall'Italia e da altri Paesi europei, oltre ad almeno 100 tra studenti e docenti delle scuole di Lampedusa;

CONSIDERATA la necessità di individuare un soggetto in grado di gestire la complessità delle attività previste per la realizzazione dell'evento del 3 ottobre e delle attività formative connesse, in particolare per le attività da svolgere con studenti e docenti, con esperienza nel settore dei diritti umani, dell'integrazione, dell'accoglienza dei migranti, delle politiche sociali ed educative;

CONSIDERATA la necessità di individuare la proposta progettuale più idonea attraverso una procedura che rispetti i principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza, concorrenza e predeterminazione dei criteri;

VISTE le Linee guida dell'ANAC e l'art. 12 della Legge 241/1990;

CONSIDERATO di dover, per quanto sopra, avviare, una procedura comparativa tra più soggetti in possesso delle caratteristiche necessarie per l'aggiudicazione della proposta progettuale volta all'attuazione delle azioni mirate allo svolgimento dell'evento e delle attività formative che si svolgeranno dal 30 settembre al 3 ottobre 2016 a Lampedusa;

Con Decreto prot. n. 835 del 02/08/2016, la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha adottato il presente Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020.



UNIONE
EUROPEA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



MINISTERO
DELL'INTERNO

Autorità Responsabile FAMI

Premessa

Il 3 ottobre 2013, al largo dell'isola di Lampedusa, 368 migranti persero la vita in uno dei più tragici naufragi della lunga scia di tragedie avvenute nel Mediterraneo dall'inizio delle ondate migratorie di questi ultimi anni dal Nord Africa verso il nostro Paese; l'UNHCR stima che dal 2011 ad oggi oltre 2.600 persone abbiano perso la vita in mare nel tentativo di raggiungere le coste italiane.

Con la legge 21 Marzo 2016, n. 45 è stata istituita, con cadenza ogni 3 ottobre, la Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione, al fine di conservare e di rinnovare la memoria di quanti hanno perso la vita nel tentativo di emigrare verso il nostro Paese per sfuggire alle guerre, alle persecuzioni e alla miseria.

Al fine di contribuire a sviluppare la sensibilità, la solidarietà e la consapevolezza civica delle giovani generazioni nei confronti di tali emergenze, il MIUR ha sviluppato una specifica progettualità, ottenendo l'accesso al Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) tramite il Ministero dell'Interno, Autorità Responsabile per la gestione del fondo medesimo.

Il Programma Nazionale FAMI, infatti, approvato con Decisione C(2015) 5343 del 3 Agosto 2015 e successivamente modificato con Decisione C(2015) 9608 del 16 Dicembre 2015, prevede all'Obiettivo Specifico 2, Obiettivo Nazionale 3, lett. m) "scambio di esperienze e buone prassi" l'attuazione di interventi mirati a promuovere il confronto e a valorizzare le buone prassi europee.

In data 04.03.2016, con prot. 3909, il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione ha pertanto adottato un invito ad hoc rivolto al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca rivolto ad ottenere supporto nella realizzazione dell'iniziativa denominata "L'Europa inizia a Lampedusa"

Il fulcro dell'azione progettuale prenderà spunto proprio dalle vicende legate alla giornata del 3 ottobre 2013, in grado di far rivivere e riflettere le nuove generazioni sugli aspetti del fenomeno migratorio. Le comunità scolastiche saranno quindi invitate ad affrontare e discutere questi temi, al fine di diffondere la cultura dell'informazione e dell'accoglienza, della convivenza e della pace, fondati sul rispetto dei diritti umani.

L'iniziativa "L'Europa comincia a Lampedusa" avrà come target tutti e ventotto i Paesi dell'Unione Europea, col fine di sviluppare la consapevolezza dei cittadini di tutta l'Unione su tale tema.

L'azione progettuale prevede il coinvolgimento, nel mese di Settembre 2016, di circa 300 ragazzi di diversi Paesi europei di età compresa tra i 16 e i 18 anni, in attività di laboratori esperienziali (con metodologie di educazione attiva), seminari, dibattiti, cineforum, mostre, performance teatrali, incontri con testimoni privilegiati su temi quali le migrazioni internazionali, le emergenze umanitarie, il sistema di accoglienza europeo, le politiche europee e nazionali sull'immigrazione, l'asilo, le cause delle migrazioni, il razzismo e la discriminazione, i diritti dei migranti, il ruolo della società civile (*advocacy* ed educazione globale) e la *capacity building* delle associazioni giovanili per i diritti umani.

Il percorso formativo si concluderà proprio a Lampedusa, dove i ragazzi provenienti dall'Italia e dal resto d'Europa si incontreranno per quattro giornate formative di educazione globale, dal 30 settembre al 3 ottobre p.v., per commemorare l'evento e recare una testimonianza di impegno affinché tali tragedie non si verifichino più.



UNIONE
EUROPEA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



MINISTERO
DELL'INTERNO

Autorità Responsabile FAMI

È un'occasione di apprendimento formale ed informale sui temi dell'interdipendenza globale e sui diritti umani, con un particolare focus sul tema delle migrazioni e dei diritti dei migranti, dei rifugiati e dei richiedenti asilo in virtù dei principi del diritto umanitario internazionale ed europeo.

La partecipazione all'iniziativa è volta a suscitare nelle classi coinvolte una riflessione e un dibattito importanti sulla diversità culturale, linguistica, etnica, e sulle dinamiche di gruppo che l'arrivo di uno o più stranieri necessariamente innesca in una comunità. Il coinvolgimento delle ragazze e dei ragazzi costituirà anche un'occasione per confrontarsi sul tema delle discriminazioni e dell'esclusione dei migranti, rifugiati e richiedenti asilo a livello nazionale ed europeo.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- Regolamenti delegati (UE) n. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della CE in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/840 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle autorità responsabili ai sensi del Regolamento (UE) n. 514/2014;
- Programma nazionale FAMI, approvato dalla CE con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015, successivamente modificato e approvato con Decisione C(2015) 9608 del 16 dicembre 2015;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo Unico in materia di immigrazione);



UNIONE
EUROPEA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



MINISTERO
DELL'INTERNO

Autorità Responsabile FAMI

- Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento di attuazione del T.U. in materia di immigrazione);
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- Legge 21 Marzo 2016, n. 45, recante "Istituzione della Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione".

2. RISORSE FINANZIARIE

2.1. Le risorse destinate al SOVVENZIONAMENTO delle proposte progettuali presentate a valere sul presente Avviso ammontano ad **Euro 162.415,00** a valere sul FAMI - Obiettivo Specifico 2 "Integrazione/ Migrazione legale", Obiettivo Nazionale 3 "capacity building – lettera m) scambio di esperienze e buone prassi".

Tale importo complessivamente disponibile sarà assegnato alla proposta progettuale ritenuta meritevole e dovrà comunque tener conto di una specifica distribuzione delle risorse tra le diverse azioni ammissibili, attuative degli obiettivi individuati nel Programma Nazionale FAMI 2014-2020, in conformità con l'art. 9 del Regolamento (UE) n. 516/2014, la cui articolazione risulta dalla tabella di seguito riportata:

Attività	Risorse complessive
Coordinamento, segreteria, front office	20.000
Promozione (social manager, sito web, content gadget, newsletter)	12,300
Laboratori nelle scuole	15.900
Sistemazione (vitto e alloggio degli studenti) durante l'evento della Giornata della memoria, dal 30 settembre al 4 ottobre	114.215
totali	162.415,00

2.2. Ogni Soggetto proponente potrà presentare una sola richiesta di sovvenzionamento, riferita a tutte le attività richieste.



UNIONE
EUROPEA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



MINISTERO
DELL'INTERNO

Autorità Responsabile FAMI

3. SOGGETTI PROPONENTI

3.1. Sono ammesse a presentare richieste di sovvenzione a valere sul presente Avviso in qualità di Soggetto Proponente **esclusivamente**:

3.1.1. Organismi di diritto privato senza fini di lucro, Fondazioni, Associazioni e Onlus, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso, ivi compresi gli enti e le associazioni iscritti al Registro di cui all'art. 42 del T.U. sull'immigrazione

3.1.2. Organismi e organizzazioni internazionali o intergovernativi inserite nella lista delle organizzazioni internazionali pubblicata dal Ministero degli Affari Esteri operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso¹.

3.1.3. Ogni Soggetto proponente dovrà avere esperienze documentate nel settore oggetto del presente Avviso.

3.2. Ogni Soggetto proponente può presentare **solo un progetto** a valere sul presente Avviso.

3.3. Ulteriori condizioni di partecipazione

Tutti gli organismi di diritto privato coinvolti in qualità di partner devono svolgere attività senza scopo di lucro.

Il MIUR provvederà a svolgere azioni di monitoraggio, ricerca, valutazione, coordinamento e di rendicontazione sociale degli interventi effettuati; curerà inoltre la comunicazione istituzionale inerente le attività progettuali.

4. OGGETTO

4.1. Il progetto "L'Europa inizia a Lampedusa" si fonda su tre dimensioni complementari e dipendenti tra loro.

La prima è l'educazione alla cittadinanza universale: il progetto intende promuovere nelle scuole secondarie di secondo grado occasioni di apprendimento sui temi dell'interdipendenza globale e dei diritti umani, con un particolare focus sul tema delle migrazioni e dei diritti dei migranti, nella prospettiva dell'educazione interculturale.

In secondo luogo, formazione: il progetto intende informare e accrescere la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini europei, in particolare i giovani, sul tema delle migrazioni internazionali e dei diritti umani, collegandoli ai temi dello sviluppo e dell'inclusione.

Infine, advocacy e campagna di comunicazione per la promozione dei diritti dei migranti e per l'istituzione della "Giornata della Memoria e dell'Accoglienza" da tenersi il 3 ottobre di ogni anno, tramite l'organizzazione della stessa in cui saranno coinvolti attivamente soprattutto i giovani, le scuole e gli insegnanti che parteciperanno al progetto.

Di seguito una tabella riassuntiva delle diverse azioni:

¹ Cfr. http://www.esteri.it/MAE/IT/Politica_Estera/Organizzazioni_Internazionali/Lista_Organ_Internaz/



UNIONE
EUROPEA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



MINISTERO
DELL'INTERNO

Autorità Responsabile FAMI

(Azione 01) Costituzione del network di scuole	
Obiettivo	La prima parte del progetto prevede la costruzione di una rete nazionale ed europea di scuole attive sul tema delle migrazioni, dell'accoglienza, dell'inclusione e della lotta al razzismo e all'intolleranza. Per la costituzione del network di scuole italiane sarà individuata una scuola secondaria di secondo grado in ognuna delle regioni. Per la costituzione del network europeo sarà individuata una scuola secondaria di secondo grado per ogni paese membro dell'Unione Europea. Nel primo anno di attività si comincerà a coinvolgere un numero ampio di scuole italiane ed europee, sino ad arrivare, alla fine del secondo anno, al coinvolgimento di una scuola per ogni regione italiana ed una per ogni stato membro dell'Unione Europea, come previsto da progetto. Per il coinvolgimento reale delle scuole italiane, si prevede di realizzare un incontro con i referenti scolastici e i presidi delle scuole individuate. Per la costituzione di un network di scuole europee sarà coinvolto l' "European Agency for Special needs and Inclusive Education".
Attività	<ul style="list-style-type: none"> a) Supportare, in collaborazione con il MIUR, la rete italiana ed europea di scuole attive sui temi oggetto del presente Avviso. b) Svolgere attività di front office e promozione. c) Mantenere costante l'attività di comunicazione, anche attraverso l'uso dei social, in collaborazione con l'esperto di social media communication e con il MIUR.

(Azione 02) Formazione e laboratori	
Obiettivo	<p>Il primo incontro formativo, che coinvolgerà docenti italiani ed europei, servirà ad illustrare il progetto e a individuare le classi e i docenti da coinvolgere nei laboratori che avranno ad oggetto i temi previsti dal progetto quali: le migrazioni globali, l'accoglienza, l'inclusione, il diritto all'asilo, etc etc Dopo la fase di individuazione delle scuole e delle classi il progetto sarà sviluppato a livello di istituto, prevedendo una fase di formazione degli insegnanti e una fase di attivazione sui temi del progetto. La preparazione degli insegnanti avverrà durante un incontro formativo. Durante questo incontro i docenti saranno dotati degli strumenti necessari per realizzare laboratori sull'intercultura, l'integrazione, l'accoglienza e l'inclusione. Al termine degli incontri formativi con gli insegnanti, verranno attivati dei laboratori esperienziali che saranno strettamente collegati e adattati ai contenuti curricolari. Gli interventi formativi saranno incentrati sui temi che comprendono le diverse dimensioni legate ad un fenomeno complesso quali le migrazioni. I temi sono qui di seguito sinteticamente elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. Flussi migratori del presente e del passato ii. Fattori di espulsione e fattori di attrazione



UNIONE
EUROPEA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



MINISTERO
DELL'INTERNO

Autorità Responsabile FAMI

	<ul style="list-style-type: none"> iii. Questione di genere e migrazioni iv. Seconde generazioni e diritti di cittadinanza v. Pregiudizi e stereotipi vi. Razzismo e discriminazione vii. Media e migrazioni <p>All'interno dei percorsi formativi gli studenti dovranno progettare un'azione di cittadinanza attiva, diventando essi stessi protagonisti e agenti attivi di sensibilizzazione e di corretta informazione sul tema delle migrazioni e della lotta alla discriminazione, con l'obiettivo di contribuire loro stessi attivamente alla giornata della memoria e dell'accoglienza del 3 ottobre 2016. I laboratori saranno ideati e condotti dalle associazioni partner del progetto, sulla base del loro specifico campo di esperienza e di azione. I laboratori verranno realizzati con l'aiuto degli organismi associativi che si occupano del settore. Durante i percorsi laboratoriali e formativi verranno realizzati dei materiali che saranno poi esposti e diffusi durante l'evento finale previsto a Lampedusa nella Giornata della memoria del 3 Ottobre.</p> <p>Durante il percorso laboratoriale, con i ragazzi della scuola di Lampedusa, saranno individuati almeno 3 Paesi simbolo sui temi dell'integrazione e dell'accoglienza. Individuati i paesi, un gruppo di studenti, in veste di ambasciatori dell'accoglienza, si recheranno presso le scuole dei paesi individuati, e spiegheranno le ragioni dell'istituzione della "Giornata della memoria" ed inviteranno personalmente i loro coetanei. La fine del percorso laboratoriale terminerà con la partecipazione alla "Giornata della memoria e dell'accoglienza" che si terrà sull'isola di Lampedusa.</p>
Attività	<ul style="list-style-type: none"> a) N° di attività laboratoriali realizzate nelle scuole italiane: 18 b) N° di attività laboratoriali realizzate nelle scuole europee: 10 c) N° ore di attività laboratoriali realizzate nelle scuole italiane: 36 d) N° ore di attività laboratoriali realizzate nelle scuole europee: 20

<u>(Azione 03) Celebrazione della Giornata della Memoria</u>	
Obiettivo	<p>Organizzazione della Terza Giornata della Memoria e dell'Accoglienza.</p> <p>La "Giornata Europea della Memoria e dell'Accoglienza" è pensata come un insieme di attività complesse, che si concluderanno con la commemorazione delle vittime di tutti i naufragi.</p> <p>La Giornata dell'accoglienza e della memoria sarà rivolta prevalentemente ai giovani e al mondo della scuola, allo scopo di stimolare una riflessione sul fondamentale che essi avranno nella costruzione di una cittadinanza sempre più attiva e globale. La Giornata della memoria, durante la quale si celebreranno le</p>



UNIONE
EUROPEA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



MINISTERO
DELL'INTERNO

Autorità Responsabile FAMI

	<p>vittime di tutti i naufragi, sarà l'evento finale di tre giorni di attività previste sull'isola di Lampedusa. Durante il soggiorno, la squadra degli studenti ospiti e lampedusani, avrà l'opportunità di studiare e discutere dei temi, partecipare ad esercizi di simulazione condotti da esperti, partecipare a laboratori esperienziali, incontrare esperti internazionali ed europei, rappresentanti di istituzioni italiane ed europee e testimoni diretti delle vicende oggetto di discussione. Tali attività saranno svolte al fine di comprendere più profondamente il tema delle migrazioni a livello locale e globale, rompendo pregiudizi e barriere culturali. Tra gli studenti coinvolti ci saranno sia ragazzi e ragazze che hanno vissuto in prima persona l'esperienza della migrazione e che ora risiedono in Italia, che ragazzi e ragazze di seconde generazioni che vivono l'esperienza dell'integrazione. Saranno allestite delle mostre sui temi delle migrazioni e dell'inclusione; verranno organizzati dibattiti, proiezioni cinematografiche e attività di socializzazione. Agli incontri parteciperanno gli studenti delle classi coinvolte nei laboratori della prima fase formativa.</p> <p style="text-align: center;">*</p> <p>Azione trasversale dell'intero progetto sarà la comunicazione. Al fine di disseminare su ampia scala le attività del progetto e i suoi risultati, si utilizzeranno diversi strumenti. La fonte più importante per qualsiasi informazione sul progetto sarà il web, e in particolare gli strumenti social: pagina FB e account Twitter e Instagram, al fine di raggiungere il più ampio numero di persone, ma principalmente gli studenti, coinvolti e non, dal progetto. I social avranno un effetto moltiplicatore nella diffusione e nel coinvolgimento dei ragazzi. L'idea è quella di creare una campagna di comunicazione interattiva, della quale gli studenti saranno attori e protagonisti principali. Inoltre sarà pubblicata una newsletter. Il contenuto del newsletter sarà differenziato: una parte sarà dedicata alle attività e ai risultati dei laboratori; l'altra parte sarà dedicata alle notizie di attualità riguardanti il tema oggetto del progetto e alle leggi ed i regolamenti in materia di immigrazione. In questo modo la newsletter non sarà solo uno strumento informativo ma anche un mezzo di implementazione della rete che creerà. La newsletter avrà un effetto moltiplicatore, sarà distribuita a tutte le parti interessate collegate e sarà pubblicata periodicamente.</p> <p>Al rientro dalla Giornata della memoria, sia gli studenti italiani che quelli europei, riporteranno l'esperienza all'interno del proprio istituto di appartenenza. Con il supporto degli insegnanti sarà realizzato un incontro in plenaria durante il quale verrà raccontata l'esperienza e saranno mostrati i materiali realizzati durante le giornate di laboratorio a Lampedusa.</p>
<p>Attività</p>	<p>a) Accoglienza e sistemazione degli studenti (N. 128 studenti italiani e N. 30 studenti stranieri) e dei docenti accompagnatori (N. 32 docenti italiani e N. 10 docenti stranieri) dal 29 settembre al 3 ottobre ovvero dal 30 settembre al 4 ottobre 2016;</p> <p>b) Fornitura di pranzo e cena agli ospiti, inclusi gli studenti e i docenti dell'Istituto</p>



UNIONE
EUROPEA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



MINISTERO
DELL'INTERNO

Autorità Responsabile FAMI

	<p>Omnicomprendivo "L.Pirandello" di Lampedusa e Linosa (circa 150) per tutta la durata dell'evento;</p> <p>c) Presa in carico dei partecipanti all'evento, compreso il trasporto all'interno dell'isola;</p> <p>d) Organizzazione e allestimento degli spazi per i workshop;</p> <p>e) Collaborazione e supporto alle attività dell'Istituto Omnicomprensivo di Lampedusa e Linosa "L. Pirandello";</p> <p>f) Supporto logistico e conduzione delle attività durante la Giornata del 3 ottobre.</p>
--	--

4.2. Al termine della prima annualità, il progetto verrà riproposto nella sua interezza. I laboratori verranno riproposti nuovamente nelle scuole ma in classi differenti e nella seconda fase, attraverso la metodologia del *peer tutoring*, gli studenti che hanno partecipato ai laboratori dell'anno precedente affiancheranno gli operatori e gli esperti nelle nuove attività.

4.3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di pubblicare un ulteriore bando ovvero si riserva l'opzione di proroga all'aggiudicatario delle attività programmate per ulteriori 12 mesi, sino al termine di conclusione del progetto, fissato al 31,12,2017.

5. DURATA

5.1. Il progetto "L'Europa inizia a Lampedusa" obiettivo specifico 2 "integrazione e migrazione legale" – obiettivo nazionale 3 "capacity building – lettera m) scambio di esperienze e buone prassi" si concluderà il 31.12.2017.

5.2. Le attività progettuali richieste nel presente Avviso prenderanno avvio dalla comunicazione di ammissione alla sovvenzione e si concluderanno entro il 31.12.2016, salvo opzione di rinnovo prevista al precedente punto 4.3. Tale tempistica deve essere tenuta in considerazione nella compilazione dell'allegato 7 "Cronogramma di spesa/ tempistica di realizzazione" fruibile on-line.

6. DESTINATARI

6.1. I destinatari della proposta progettuale devono essere distinti con riferimento alla specifica natura delle attività programmate. Sulla base di quanto esplicitato nell'ambito del precedente art. 4, gli stessi potranno dunque prevedere:

Azione Ammissibile	Tipologia di destinatari
Creazione del network di scuole	<p>Destinatari diretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • istituti scolastici italiani • istituti scolastici europei • Associazioni • Comune di Lampedusa e Linosa • Istituto Omnicomprensivo di Lampedusa



UNIONE
EUROPEA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



MINISTERO
DELL'INTERNO

Autorità Responsabile FAMI

Azione Ammissibile	Tipologia di destinatari
	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza di Lampedusa • Uffici Scolastici Regionali
<p>Formazione e laboratori</p>	<p>Destinatari diretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 32 docenti Italiani • 27 docenti stranieri • 200 studenti stranieri delle ultime due classi dei istituti superiori coinvolti di età compresa tra 16/18 anni • 168 studenti italiani delle ultime due classi dei istituti superiori coinvolti di età compresa tra 16/18 anni <p>Destinatari indiretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli studenti italiani degli istituti coinvolti (circa 1000) • gli studenti europei degli istituti coinvolti (circa 500) • i docenti italiani degli istituti coinvolti (circa 100) • i docenti europei degli istituti coinvolti (circa 60)
<p>Celebrazione della Giornata della Memoria</p>	<p>Destinatari diretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 32 docenti Italiani • 27 docenti stranieri • 30 studenti stranieri delle ultime due classi degli istituti superiori coinvolti di età compresa tra 16/18 anni • 128 studenti italiani delle ultime due classi degli istituti superiori coinvolti di età compresa tra 16/18 anni • 150 studenti e docenti dell'Istituto "L.Pirandello" di Lampedusa e Linosa • 20 Rappresentanti istituzioni europee • Associazioni • Comune di Lampedusa e Linosa • Istituto Omnicomprensivo di Lampedusa • Cittadinanza di Lampedusa <p>Destinatari indiretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli studenti italiani degli istituti coinvolti (circa 1000) • gli studenti europei degli istituti coinvolti (circa 500) • i docenti italiani degli istituti coinvolti (circa 100) • i docenti europei degli istituti coinvolti (circa 60) • cittadini italiani ed europei

7. PIANO FINANZIARIO E COSTI PROGETTUALI

7.1. Il piano finanziario dovrà essere redatto utilizzando il modello di "Budget di progetto" (Allegato 5) allegato al Modello B - Proposta progettuale, tenendo conto delle indicazioni fornite nel "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese dichiarate per il Sostegno



UNIONE
EUROPEA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



MINISTERO
DELL'INTERNO

Autorità Responsabile FAMI

dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020"

- 7.2.** Il budget complessivo di ogni richiesta di sovvenzione, non può superare la dotazione finanziaria complessiva indicata al punto **2.1**. Qualora vengano riscontrati disallineamenti in merito a tale prescrizione, l'Amministrazione si riserva di richiedere al Proponente una rimodulazione del budget che consenta di ristabilire il rispetto dei massimali di dotazione finanziaria stanziati. I limiti indicati al presente punto devono essere tenuti in considerazione nella compilazione del modello di "Budget di progetto" (Allegato 5).
- 7.3.** Si precisa che le spese sostenute, relative ad un budget di progetto autorizzato, per il loro riconoscimento da parte dell'Amministrazione, saranno soggette ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla disciplina giuridica del FAMI ed alla valutazione della loro coerenza con le attività previste dal progetto e del rispetto dei criteri di qualità.
- 7.4.** I progetti sono sovvenzionati nei limiti della dotazione finanziaria, di cui al punto **2.1** del presente Avviso. Nell'ipotesi in cui, al termine delle attività progettuali risultino accertati residui, gli stessi potranno essere riutilizzati per attività ricomprese nell'ambito del progetto selezionato, anche accrescendo proporzionalmente il numero dei destinatari.

8. MODULISTICA

- 8.1.** La domanda di ammissione alla sovvenzione deve essere redatta compilando correttamente ed integralmente la modulistica allegata e di seguito elencata:
- a) **Modello A** - Domanda di ammissione alla sovvenzione e dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi e firmarsi digitalmente da parte del Legale rappresentante (o suo delegato) del Soggetto Proponente.
- Alla Domanda deve essere allegata copia scannerizzata di un documento di identità valido del Legale rappresentante (o suo delegato).
- b) **Modello A1** - Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi e firmarsi digitalmente dal Legale rappresentante (o suo delegato) di ciascun partner. Alla dichiarazione deve essere allegata copia scannerizzata di un documento di identità valido del Legale rappresentante (o suo delegato) di ciascun partner.
- c) **Modello B** - Proposta progettuale recante: schede di progetto, contenuti di progetto, quadro finanziario, modalità di gestione del progetto.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

I Soggetti Proponenti dovranno far pervenire, sotto propria esclusiva responsabilità, entro e non oltre le **ore 12.00** del giorno **22 agosto 2016** esclusivamente da un indirizzo PEC al seguente indirizzo PEC **dgsip@postacert.istruzione.it**, apposita domanda di ammissione a finanziamento redatta e sottoscritta secondo lo schema di cui all'**Allegato n. 1 (Modello A)** al presente Avviso, in formato .pdf o equivalente e comunque non modificabile o editabile.



UNIONE
EUROPEA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



MINISTERO
DELL'INTERNO

Autorità Responsabile FAMI

10. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

10.1. Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione - le richieste di sovvenzione che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine fissato all'art. 9 del presente Avviso;
- b) prive di firma digitale o sottoscritte con firme digitali difformi da quelle definite all'art.8;
- c) presentate da soggetti diversi da quelli individuati al precedente art. 3;
- d) prive di uno o più dei documenti previsti al precedente art. 8 e, in particolare:
 1. della proposta progettuale, ossia dei documenti in formato pdf (Modello A e Modello B), firmati digitalmente dal Legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) del Soggetto Proponente;
 2. della dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, redatta usando il Modello A1, debitamente compilata e firmata digitalmente dal Legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma, con procura / atto di delega debitamente sottoscritto dal soggetto delegante e dal delegato, in caso di attribuzione di delega);
 3. del documento di identità del Legale rappresentante del Soggetto Proponente Capofila e dei partner (nonché del soggetto delegato in caso di delega);
- e) presentate e trasmesse secondo modalità difformi da quanto indicato all' art. 10 del presente Avviso;
- f) che siano sottoscritte da un soggetto diverso da quello cui si riferiscono i dati anagrafici inseriti nelle autodichiarazioni;
- g) che prevedano come destinatari soggetti diversi da quelli indicati all'art. 6;
- h) contrastanti con le prescrizioni indicate nel corpo del presente Avviso;

10.2. In presenza di vizi non sostanziali, l'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- (i) richiedere chiarimenti al Soggetto Proponente sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale;
- (ii) richiedere integrazioni documentali al Soggetto Proponente su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa (es. documento di identità scaduto).

10.3. Nell'ipotesi di cui al punto 12.2, l'Amministrazione invita, tramite PEC, il Soggetto Proponente ad integrare la proposta progettuale entro un termine perentorio entro il quale l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.

10.4. L'esclusione per una o più delle cause previste dal presente articolo, sarà comunicata al Soggetto Proponente tramite la posta elettronica certificata che avrà valore di notifica, a tutti gli effetti di legge.



UNIONE
EUROPEA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



MINISTERO
DELL'INTERNO

Autorità Responsabile FAMI

10.5. L'ammissione alla sovvenzione è effettuata con riserva di verifica dei requisiti e delle autocertificazioni presentate. L'esito negativo delle verifiche di riscontro, che saranno effettuate su tutti i soggetti ammessi alla sovvenzione, comporterà l'esclusione (es: statuto/atto costitutivo non conforme a quanto auto-dichiarato).

10.6. La documentazione circa la sussistenza di una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490, sarà acquisita dall'Autorità delegata nei casi e secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 252/1998 e dalle successive disposizioni normative applicabili.

11. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

11.1. La valutazione dei progetti sarà effettuata da un'apposita Commissione nominata dall'Amministrazione. La Commissione procederà all'esame delle richieste di sovvenzione pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e, quindi, alla valutazione di merito dei progetti ammissibili al finanziamento, secondo i criteri di cui al successivo art. 12.

11.2. All'esito della valutazione di merito sarà redatta una graduatoria che verrà approvata dall'Amministrazione e pubblicata sul sito web del MIUR, sezione "Amministrazione trasparente", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

12. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI SOVVENZIONE

12.1. Superata la fase di ammissibilità, le richieste di sovvenzione saranno valutate in base ai seguenti criteri e *sub*-criteri.

Dettaglio della valutazione		
Criterio		Punteggio
Criterio 1. Validità della proposta progettuale nel suo complesso, qualità e quantità dei risultati, grado di coerenza con le finalità specifiche del progetto		32
1.1	Individuazione di obiettivi definiti, chiari e coerenti con le priorità del progetto "L'Europa inizia a Lampedusa"	Punteggio = 0 - 8
1.2	Definizione chiara e specifica delle attività progettuali richieste	Punteggio = 0 - 8
1.3	Chiara definizione dei risultati attesi e dei prodotti/servizi per ogni fase. Idoneità dei risultati attesi, in termini di qualità e quantità, per il conseguimento dello scopo del Progetto	Punteggio = 0 - 8
1.4	Contestualizzazione della proposta	Punteggio = 0 - 8



UNIONE
EUROPEA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



MINISTERO
DELL'INTERNO

Autorità Responsabile FAMI

Criterio 2. Innovatività della proposta progettuale e sua sostenibilità futura		14
2.1	Elementi innovativi nella presentazione dei temi oggetto della proposta, nelle modalità formative e di coinvolgimento dei giovani	Punteggio = 0 - 6
2.2	Attivazione di reti/parteneriati con pubbliche amministrazioni e/o soggetti pubblici e privati finalizzati a dare continuità all'iniziativa	Punteggio = 0 - 8
Criterio 3. Congruità e coerenza del budget di spesa, della tempistica di realizzazione del progetto e del cronoprogramma di spesa		24
3.1	Chiarezza della tempistica di realizzazione e del cronoprogramma di spesa	Punteggio = 0 - 8
3.2	Congruità dei costi rispetto alla tipologia di attività da realizzare	Punteggio = 0 - 8
3.3	Livello di dettaglio del budget	Punteggio = 0 - 8
Criterio 4. Capacità tecnica, organizzativa e gestionale del Soggetto proponente di attuare l'intervento		14
4.1	Adeguatezza del gruppo di lavoro	Punteggio = 0 - 8
4.2	Adeguatezza delle procedure di gestione e controllo eventualmente previste	Punteggio = 0 - 6
Premialità		
Presenza di servizi aggiuntivi		Fino a 8
Risparmi		Fino a 8
Valutazione complessiva finale		
Punteggio totale		100

12.2. Ai fini dell'ammissione a finanziamento, il progetto dovrà conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 65 punti.

13. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

13.1. A conclusione dell'istruttoria dedicata alla valutazione, la Commissione incaricata stilerà la graduatoria finale delle richieste di sovvenzione, che verrà approvata con decreto del Direttore Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione del MIUR. Il decreto indicherà il Soggetto aggiudicatario e la graduatoria dei partecipanti, con effetto annuale, in ordine decrescente di punteggio attribuito dalla Commissione di valutazione. Il provvedimento di approvazione della graduatoria, con l'indicazione del Soggetto aggiudicatario, sarà pubblicato



UNIONE
EUROPEA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



MINISTERO
DELL'INTERNO

Autorità Responsabile FAMI

sul portale MIUR (www.istruzione.it), sezione "Amministrazione trasparente", con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura di cui al presente Avviso.

14. CONVENZIONE DI SOVVENZIONE

- 14.1.** La Convenzione di Sovvenzione disciplina i rapporti tra Amministrazione e Soggetto attuatore, prevedendo i rispettivi diritti e obblighi e deve essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante (o suo delegato) dello stesso Soggetto attuatore.
- 14.2.** Al fine della sottoscrizione della Convenzione il soggetto ammesso alla sovvenzione dovrà produrre entro 5 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria finale, la documentazione d'uso ai fini della stipula della Convenzione.
- 14.3.** L'Amministrazione si riserva di poter richiedere al soggetto ammesso al sovvenzionamento documentazione diversa o integrativa, qualora necessario ai fini della sottoscrizione della Convenzione. La mancata produzione, anche parziale, della documentazione sopra indicata ai fini della sottoscrizione della Convenzione nei termini previsti, senza giustificato motivo, comporterà la decadenza dalla sovvenzione.
- 14.4.** La documentazione circa la sussistenza di una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490, sarà acquisita dall'Amministrazione nei casi e secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 252/1998 e successive modifiche e integrazioni.
- 14.5.** La sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione è subordinata alla positiva verifica da parte dell'Amministrazione di quanto autodichiarato dal Soggetto attuatore in sede di presentazione della richiesta. Nessun diritto o pretesa può configurarsi in capo al Soggetto attuatore ammesso a sovvenzionamento fino a tale momento. A tal fine l'Amministrazione richiederà al Soggetto attuatore l'invio della documentazione comprovante la veridicità delle autodichiarazioni rilasciate.
- 14.6.** Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni che saranno fornite in sede di ammissione a finanziamento, dovrà individuare un Responsabile di progetto e comunicare formalmente il suo nominativo all'Amministrazione.
- 14.7.** Il Soggetto attuatore è tenuto agli adempimenti di monitoraggio specificati nella Convenzione di Sovvenzione.
- 14.8.** Irregolarità e sanzioni verranno disciplinate nella Convenzione di Sovvenzione.

15. FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

- 15.1.** L'Amministrazione eroga l'importo stabilito nella Convenzione di Sovvenzione con le modalità di seguito descritte:
 - *erogazione a titolo di anticipo:* equivalente alla percentuale indicata nella Convenzione di Sovvenzione. Il versamento a favore del Soggetto attuatore sarà, in ogni caso, subordinato



UNIONE
EUROPEA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



MINISTERO
DELL'INTERNO

Autorità Responsabile FAMI

all'avvenuta erogazione delle risorse del Programma nazionale FAMI da parte dell'Autorità responsabile;

- *erogazioni successive*: saranno indicate nella Convenzione di Sovvenzione le tempistiche per l'erogazione dei successivi ratei da disporre a seguito della presentazione da parte del Soggetto attuatore della rendicontazione delle spese sostenute e dei risultati effettivamente perseguiti, in considerazione dell'esito dei relativi controlli previsti da parte dell'Amministrazione.
- 15.2.** Su richiesta scritta e motivata del Soggetto attuatore, possono essere autorizzate dall'Amministrazione modifiche al progetto finanziato secondo le modalità indicate nella Convenzione di Sovvenzione. L'autorizzazione è concessa nei limiti del contributo assegnato, sempre che le variazioni proposte corrispondano alle indicazioni del presente Avviso e non mutino la sostanza del progetto quanto a oggetto, soggetti coinvolti o altro elemento decisivo ai fini dell'approvazione del progetto.

16. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E CONTROLLI

- 16.1.** Il rendiconto delle spese sostenute per il progetto finanziato deve essere presentato nel rispetto delle regole indicate nel "*Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese dichiarate per il Sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020*" allegato alla Convenzione di Sovvenzione e a quanto verrà ivi dettagliato.
- 16.2.** Il Soggetto attuatore è tenuto a conservare la documentazione amministrativa e contabile da presentare a supporto delle richieste di pagamento, secondo le tempistiche e le modalità previste dall'Amministrazione, al fine di fornire evidenza in merito allo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle richieste di sovvenzione finanziati.
- 16.3.** L'Amministrazione dispone controlli amministrativi-contabili desk e sul posto, sia di natura finanziaria che di natura operativa e sulla qualità, in merito alla corretta esecuzione del progetto.
- 16.4.** Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, al Soggetto attuatore sarà richiesto di fornire chiarimenti e/o integrazioni, atti a sanare le criticità riscontrate, entro un termine perentorio indicato dall'Amministrazione.
- 16.5.** Laddove il Soggetto attuatore non provveda nei tempi stabiliti, sarà facoltà dell'Amministrazione procedere alla decurtazione degli importi oggetto di rilievo nonché adottare provvedimenti alternativi che nei casi più gravi potranno comportare anche la risoluzione della Convenzione di Sovvenzione con conseguente revoca del finanziamento e recupero di eventuali somme già erogate, salvo la possibilità di richiedere il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione.
- 16.6.** La Convenzione di Sovvenzione disciplinerà le modalità di esecuzione del progetto nonché le ipotesi di applicazione di sanzioni per il mancato adempimento degli obblighi in capo al Soggetto attuatore.
- 16.7.** Qualora in sede di realizzazione delle richieste di sovvenzione si riscontrino significativi disallineamenti nell'avanzamento finanziario della spesa o negli indicatori di risultato previsti in



UNIONE
EUROPEA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



MINISTERO
DELL'INTERNO

Autorità Responsabile FAMI

termini di numero di destinatari da raggiungere, l'Amministrazione si riserva la facoltà di adottare ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza delle iniziative, ivi inclusa la rimodulazione del budget e delle attività progettuali.

16.8. Il progetto finanziato potrà essere oggetto di controllo da parte delle Autorità designate del Fondo, della Commissione europea, della Corte dei conti o di altri organismi di controllo.

16.9. Il Soggetto attuatore del finanziamento deve garantire, secondo le tempistiche e le modalità stabilite nella Convenzione di Sovvenzione, la raccolta e l'archiviazione delle informazioni inerenti il progetto e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli destinatari e ai servizi offerti.

17. ALTRE INFORMAZIONI

17.1. OBBLIGHI PUBBLICITARI

I soggetti beneficiari del contributo devono attenersi strettamente a quanto stabilito all'art. 53 del Regolamento (UE) n. 514/2014 e dai Regolamenti (UE) n.1048/2014 e 1049/2014 in tema di informazione e pubblicità.

La visibilità del progetto finanziato dall'UE dovrà essere assicurata attraverso il riferimento specifico al co-finanziamento della UE nell'ambito del "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)".

Inoltre una targa di adeguate dimensioni dovrà essere affissa nei locali di progetto nonché su tutte le attrezzature co-finanziate.

Tutta la documentazione di progetto dovrà recare una dicitura indicante che il progetto è co-finanziato dal "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)".

17.2. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13.

17.3. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

17.4. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

I soggetti interessati, fino a 2 giorni prima della scadenza del termine per l'invio delle proposte, potranno formulare quesiti esclusivamente tramite posta elettronica. I predetti quesiti dovranno essere inviati all'indirizzo PEC dgsip@postacert.istruzione.it.

Non saranno prese in considerazione e-mail di provenienza incerta, che riportino un oggetto diverso da quello indicato, ovvero che contengano quesiti relativi al merito delle attività progettuali.



UNIONE
EUROPEA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



MINISTERO
DELL'INTERNO

Autorità Responsabile FAMI

L'Amministrazione risponderà via posta elettronica all'indirizzo del mittente entro 2 giorni dalla data di ricevimento del quesito.

17.5. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il **dott. Raffaele Ciambrone**, dirigente dell'Ufficio IV della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione.

18. ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:

- I. **Allegato 1: Modello A** "Domanda di ammissione al sovvenzionamento e autodichiarazioni Soggetto Proponente";
- II. **Allegato 2: Modello A1** Dichiarazione sostitutiva
- III. **Allegato 3:** "Scheda anagrafica del Soggetto Proponente";
- IV. **Allegato 4: Modello B** "Modello per la presentazione della proposta progettuale";
- V. **Allegato 5:** "Budget di progetto";
- VI. **Allegato 6:** "Scheda anagrafica del progetto";
- VII. **Allegato 7:** "Cronogramma di spesa/ tempistica di realizzazione";
- VIII. **Allegato 8:** "Scheda indicatori di progetto";
- IX. **Allegato 9:** "Modello Esperienze";
- X. **Allegato 10:** Fac-simile "Modello di delega";
- XI. **Allegato 11:** Scheda dati per richiesta antimafia;

Roma, 3 agosto 2016

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanna Boda